

BASKET SERIE A2

TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO

ESPLOSIONE DI TRIPLE
 FORLÌ SI SBLOCCA CON 5 BOMBE
 NEGLI ULTIMI 10', L'ULTIMA VALE
 IL SORPASSO CON BONACINI A -28"

ROULETTE AI TIRI LIBERI
 PIERICH DÀ IL +3 CON 1/2 A -13",
 AMOROSO 0/2 A -3". POI 1/2 DI PINI
 CHE SBAGLIA DOPO IL RIMBALZO

Incredibile Unieuro: fa cadere anche Verona Grande festa al Palafiera

Unieuro Forlì	70
Tezenis Verona	68

FORLÌ: Adegbeye 16 (3/9, 3/6), Johnson 6 (0/4, 2/5), Bonacini 14 (3/7, 2/3), Castelli 11 (2/3, 1/3), Amoroso 7 (2/5, 1/1), Pierich 14 (3/6 da tre), Rotondo 2 (1/2), Ferri (0/2, 0/1), Thiam; Paolin, Ravaioli e Del Zozzo n.e. All.: Valli.

VERONA: Robinson 13 (4/6, 0/1), Frazier 11 (5/7, 0/1), Portannese 4 (1/1, 0/1), Totè (0/2, 0/3), Di Liegro 4 (1/2, 0/1), Boscagin 15 (4/5, 1/1), Pini 15 (3/5, 2/3), Amato 3 (0/2, 1/1), Brkic 3 (0/1, 1/4), Basile, Quadrelli e Rovatti n.e. All.: Dalmonte.

Arbitri: Galasso, Gagliardi e Ferretti.

Parziali: 15-10, 34-31, 50-54.

Note - Forlì: tiri da due 11/32 (34%), tiri da tre 12/25 (48%), tiri liberi 12/21 (57%), rimbalzi 28; Verona: tiri da due 18/31 (58%), tiri da tre 5/16 (31%), tiri liberi 17/20 (85%), rimbalzi 35. Spettatori 3503.

Fabio Gavelli
 ■ Forlì

PAZZA, incredibile Unieuro. Piega Verona al termine di una corrida e infila la terza vittoria consecutiva. Emozioni a mille nell'ultimo quarto, dominato da un Adegbeye (13 punti sui suoi 16 totali)

fin lì evanescente. A 28" secondi dal termine Forlì è sotto di 1 (66-67), quando Bonacini vede che il tempo dell'azione sta per scadere: alza la mano e centra il canestro da 9 metri. Il boato scuote il Palafiera, che diventa una bolla appena Brkic molla un *airball* a 13" dalla sirena. Fallo su Pierich. Finita? Macché: Simone fa 1/2 (70-67), ma dall'altra parte Frazier fallisce la bomba a 4". Amoroso in lunetta. Finita? Ancora no, perché l'ottimo Ryan li canna tutti e due e Verona ha l'ultimo possesso. Forlì sceglie di fare fallo: Pini va in lunetta, fa il primo e sul secondo spara una tabellata. Sul rimbalzo c'è Amoroso, che viene stratonato ma gli arbitri ingoiano il fischietto, Pini recupera e da sotto cicca il canestro per l'overtime. Bolgia. Proteste da entrambe le parti (Amoroso è giustamente furioso), ma risuona Romagna Mia. Il successo è costruito sulla difesa, ma le cinque bombe insaccate nell'ultimo periodo risultano fondamentali.

IN AVVIO il bunker Unieuro costringe i veneti ad appena 10 punticini nel 1° quarto e quando Johnson insacca la prima tripla della partita Forlì vede un promettente 15-8 sul tabellone. L'intensità di-

fensiva biancorossa è asfissiante, Forlì prende il toro per la corna, sporca tutte le linee di passaggio e con tre liberi di Pierich e un contropiede finalizzato da Amoroso balza sul 27-16 dopo 14 minuti, che diventa addirittura 30-18 dopo la seconda tripla di Melvin. Sono 9 punti consecutivi di Pini a riportare i veronesi a contatto (30-25) anche perché in avanti l'Unieuro è più contratta. Bastano tre minuti di black out offensive e gli ospiti sono lì: 34-31 all'intervallo. La Tezenis riparte con più cattiveria e si porta avanti (36-38) grazie alle percussioni di Robinson. Il terzo è un periodo di pura sofferenza per Forlì, che ha il merito di non cedere mai. La volata finale si apre con la tripla di Ogo, che poi sale in cattedra.

INTANTO Recanati, Imola e Chieti vanno ko e ora non è da folli azzardare la parola che impazzò nella primavera del 2011. *Remuntada*.

Il sogno della Remuntada
 Recanati ora è staccata di 2 punti Chieti e Imola perdono entrambe in volata, Forlì si porta a -4



GIRANDOLA DI EMOZIONI Sopra, Bonacini scaglia il tiro che dà all'Unieuro il sorpasso: siamo sul 66-67 a -28". A destra, un'entrata di Adegboye: l'anglo-nigeriano ha segnato 13 dei suoi 16 punti nell'ultimo quarto. Sotto, Melvin Johnson a canestro seminando la difesa della Tezenis (fotoservizio Frasca e Fantini)

